



Sanit  , legge obesit  , appello Fiao:   Garantire ai pazienti dignit  e accesso terapie  .

Descrizione

(Adnkronos)      Garantire pari dignit  alle persone con obesit  per favorire lâ  accesso alle terapie, approvazione del Piano nazionale cronicit  e inserimento nei Lea  . E   lâ  appello che Iris Zani, presidente di Fiao    Federazione italiana associazioni obesit  , ha lanciato oggi a Roma a una settimana dall  approvazione della proposta di legge   Disposizioni per la prevenzione e la cura dell  obesit    , in occasione di un incontro con la stampa organizzato dall  associazione e realizzato con il contributo non condizionato di Novo Nordisk.   E   essenziale considerare e trattare lâ  obesit  come una malattia vera e propria, al pari delle altre patologie croniche non trasmissibili, piuttosto che come una semplice questione di scelte alimentari sbagliate o responsabilit  individuali. Questa legge segna un  importante inversione di rotta, ma deve essere vista come un punto di partenza  , ha ribadito.

  L  approvazione di una legge come questa    ha affermato Eligio Linoci, vicepresidente Fiao       un passo fondamentale per assicurare ai pazienti un accesso migliore alle cure e garantire finanziamenti che nei prossimi anni permetteranno di gestire le azioni di prevenzione, in particolare sulla popolazione pi   giovane e quindi a livello scolastico. La legge consentir  di promuovere campagne di sensibilizzazione, sia verso i pazienti, che spesso non sono consapevoli di avere un problema e di dover chiedere aiuto, sia verso la collettivit  , per meglio comprendere questa malattia, che fino ad ora troppo spesso non    considerata tale  .

  Con la legge Pella    ha ricordato il ministro della Salute, Orazio Schillaci    lâ  Italia    la prima al mondo a riconoscere lâ  obesit  come malattia cronica. Un primato significativo perch   sappiamo bene che lâ  obesit     un problema di salute globale che non riguarda solo gli adulti, ma anche i bambini. Questo provvedimento si inserisce nel solco di quanto in questi anni abbiamo gi   avviato per dare una spinta forte alla prevenzione. Ora lavoreremo per dare attuazione alla legge e sono certo che anche con il coinvolgimento attivo delle associazioni, come la Fiao, raggiungeremo altri importanti traguardi  .

Per Roberto Pella, presidente dell  Intergruppo parlamentare Obesit  , diabete e malattie croniche non trasmissibili, promotore e primo firmatario del provvedimento,   questa legge sar   fondamentale

per avviare iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione, oltre che di cura, in favore di pazienti e cittadini. Per esempio legandole agli eventi sportivi che si svolgono su tutto il territorio nazionale nei comuni e nelle regioni, o anche attraverso campagne di informazione per ridurre lo stigma e gli episodi di bullismo e discriminazione che, purtroppo, questa malattia porta con s  . Soddisfatto che questo traguardo sia stato   tagliato insieme, in maniera corale, dando seguito alle istanze espresse da associazioni e societ   scientifiche  , Pella ha ricordato che   l  obesit   rappresenta un  emergenza globale oggi e nelle proiezioni di sostenibilit   di tutti i sistemi sanitari, e sar   proprio dal nostro Paese che potr   partire un  azione strutturata per affrontarla con seriet   e strumenti adeguati, nell  interesse della salute di tutti i cittadini e delle nostre comunit     .

Anche secondo Andrea Lenzi, presidente Cnbbssv, Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita della Presidenza del Consiglio dei ministri, presidente Onorario Hci-Health City Institute,   il riconoscimento dell  obesit   come malattia in termini di impatto clinico, economico e sociale per il trattamento e la gestione delle patologie ad essa correlate rappresenta una sfida che, se non adeguatamente affrontata, condizioner   le generazioni future con importanti conseguenze negative sul sistema sanitario e sull  intera societ  . Questa nuova legge pone l  Italia in una posizione di primo piano a livello globale per il suo impegno istituzionale al contrasto della malattia, sia in termini di prevenzione che di cura  .

  L  obesit      una malattia eterogenea e multifattoriale influenzata da fattori genetici, ambientali e psicologici  , ha chiarito Luca Busetto, professore in Nutrizione del Dipartimento di Medicina dell  universit   degli Studi di Padova e vicepresidente della European Association for the Study of Obesity (Easo).   Il contrasto a questa condizione include anche la lotta contro lo stigma che colpisce le persone obese, e la nuova legge rappresenta un importante punto di svolta nel riconoscere la complessit   e l  impatto. E   essenziale    ha concluso    promuovere l  uso di un linguaggio corretto, rispettoso e scientificamente accurato, come quello proposto dalla tassonomia implementata dalla Easo, da parte di tutti i cittadini  .

  

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 9, 2025

Autore

redazione